

NTV UN INCUBO

Nel gran brutto sogno che stiamo vivendo in NTV, mentre settembre, fatto il giro di boa, s'avvia a salutare l'autunno, l'inverno del PdM e del PdB non accenna ad allentare la sua morsa, con gli annosi e irrisolti problemi che, invece di diminuire, accrescono ogni giorno di più.

Dopo l'assoluto e incomprensibile disinteresse totale seguito alla bocciatura dell'accordo d'inizio estate, l'incedere delle ferie estive è sembrato aver assorbito ogni cosa.

Ecco, quindi, che tutti quei personaggi, tranne noi, che nella triste storia recitano la parte dei buoni, paiono aver esaurito il proprio ruolo con la stesura di quel brutto compitino, siglato poi solo da alcuni, lasciando così campo libero alla rassegnazione e all'impotenza.

Gli altri, invece, continuano a fare i cattivi come se niente fosse.

Portano avanti programmi di formazione estemporanei seguendo logiche oscure e tortuose, distribuiscono quote di solidarietà tra il personale, in modo incomprensibile e discriminatorio, nascondendone l'inimmaginabile ratio e vessando più di qualcuno intanto che negano ai volontari la possibilità d'accrescere la propria quota.

Fanno di tutto per negare ai lavoratori il costituzionale diritto di sciopero, cercando di perlustrare, dove ciò gli possa far gioco, inesplorati e impercorribili sentieri interpretativi delle norme e delle leggi, per poi ignorarle bellamente, aggirandole quando i loro contenuti garantiscono il lavoratore.

Fanno lo stesso con il dettato contrattuale, che nelle loro mani è divenuto ormai un pezzo di plastilina che, l'alibi della crisi aziendale, trasforma di volta in volta in qualche altra cosa, utile e funzionale per NTV quanto dannosa e penalizzante per i dipendenti: in particolar modo per quelli dell'esercizio.

Si son mascherati da questuanti per tutta l'estate, tediando PdM e PdB, in una crisi retributiva sempre più mordente, nella spasmodica ricerca di qualche traccia di quella credibilità, da loro ormai persa in maniera definitiva.

Programmi, promesse, minacce (velate e non), tutto il repertorio trito e ritrito servito a chi, da una parte si vede lo stipendio eroso dall'esistenza degli esuberanti di personale ma, dall'altro, si vede sistematicamente negata la possibilità di fruire di qualche giornata di ferie in più rispetto al turnificato.

Senza smettere di vessare i dipendenti con condizioni di lavoro sempre più insostenibili quanto ingiustificabili, create da una miriade di aggiustamenti normativi attinenti l'esercizio delle funzioni di ognuno.

Tutto ciò in un assordante silenzio

Con NTV che continua fare ciò che vuole, come vuole e quando vuole, parlando, solo quando ne ha voglia lei, unicamente con chi l'asseconda.

Noi l'abbiamo denunciati alla magistratura e alle istituzioni preposte alla vigilanza sulla regolarità del pubblico servizio e siamo in attesa di responsi, nel frattempo abbiamo richiesto e sollecitato più e più volte trattative in cui, sulla base di corrette relazioni industriali, potessimo affrontare e risolvere tutte le problematiche in sospeso,

SENZA MAI ANTEPORRE ALCUNA PREGIUDIZIALE

Ma visto che non rientriamo tra coloro disponibili a parlare solo di ciò che a loro aggrada e a dar loro ragione a prescindere, non ci lasciano alcuna alternativa allo sciopero diversa dalla resa incondizionata di tutto il PdM e il PdB e del loro annichilimento.

... e il brutto sogno diventa incubo